SAPIR
PORTO INTERMODALE
www.grupposapir.it

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA
www.port.ravenna.it

n. 02/03 febbraio/marzo 2017
www.portoravennanews.com

porto di ravenna

il porto dell'Emilia Romagna

Eni, 2 miliardi (forse 5) per l'offshore

- Statistiche, primi mesi in negativo
- Oil&gas, ecco come sarà il decommissioning
- Dinazzano Po, intervista al presidente Gino Maioli
- Logistica: interventi per 21 milioni di euro, cantieri aperti nel 2018
- Emergenza trasporti eccezionali
- Rosetti Marino. Ecco Antignano, il nuovo rimorchiatore per la Fratelli Neri
- L'AdSP incontra il Viceministro greco e il Gruppo Ormeggiatori
- Propeller Club, presentato il volume di Assorimorchiatori *Towline connected*

exportcoop
international forwarding services
Il mercato è il mondo.
Operazioni Import/Export
RAVENNA (48122)
Via Gradenigo 6
Tel. +39.0544.423363
Fax +39.0544.420057
LUGO (48022)
Via Dogana 9
Tel. +39.0545.31840
Fax +39.0545.27039
www.exportcoop.com

FIORE
CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE
RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 598589
E-Mail: fiore@fioreravenna.it
www.fioreravenna.it
IATA
SERVIZIO AEREO

TRAMACO
TRANSIT AND MARITIME COMPANY
Tra.Ma.Co
Via Magazzini Ant.ri 30 - 48122 Ravenna / Italy
· tel. +39-0544-426711 · fax +39-0544-426799
· tramaco@tramaco.net

Mensile su portualità e trasporti, anno VI n. 2/3, copia omaggio - redazione: via Ercolana, 27 - 48121 Ravenna - tel. 335.6194107

Gennaio e febbraio in calo, giù alimentare e metallurgici

Primi mesi in negativo

MESE DI GENNAIO. La movimentazione di gennaio 2017 è stata pari a 2.169.257 tonnellate di merce, 77.944 tonnellate e il 3,5% in meno rispetto a gennaio dello scorso anno.
Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati rispettivamente pari a 1.900.749 tonnellate (-4,8%) e 268.508 tonnellate (+7,2%).
Analizzando le merci per condizionamento si evince che le merci secche hanno segnato una diminuzione del 3,2% (49 mila tonnellate in meno), le rinfuse liquide hanno fatto registrare un calo pari al 7,9%, mentre per le merci unitizzate, sia quelle in container che quelle su rotabili risultano in aumento dello 0,4%.
In aumento i concimi, pari a 255.244 tonnellate (+27,4%), provenienti perlopiù da Egitto e Russia.
In crescita anche i combustibili minerali solidi, in particolare coke proveniente dagli Usa e i minerali e cascami metallurgici, nello specifico i minerali ferrosi.
In diminuzione invece il comparto alimentare (-28,2%), derrate alimentari solide e prodotti agricoli, dove si registra un significativo calo per il frumento.
Negativi anche i dati dei prodotti metallurgici (-5,0%) e dei materiali da costruzione (-9,2); in particolare le materie prime per l'industria ceramica sono calate dell'8,6%.

TRAFFICO CONTAINER (TEUs)

	GENNAIO-FEBBRAIO						
SBARCO		**2017**	**quota sul totale**	**2016**	**quota sul totale**	**differenza**	**differenza %**
pieni	6.141	11.581	34,4%	12.964	38,7%	-1.383	-10,7%
vuoti	2.843	5.607	16,6%	4.267	12,7%	1.340	31,4%
TOTALE SBARCHI	**8.984**	**17.188**	**51,0%**	**17.231**	**51,4%**	**-43**	**-0,2%**
IMBARCO							
pieni	7.663	14.625	43,4%	14.716	43,9%	-91	-0,6%
vuoti	1.157	1.887	5,6%	1.565	4,7%	322	20,6%
TOTALE IMBARCHI	**8.820**	**16.512**	**49,0%**	**16.281**	**48,6%**	**231**	**1,4%**
TOTALE MOVIMENTAZIONE	**17.804**	**33.700**		**33.512**		**188**	**0,6%**

MERCE MOVIMENTATA - MESE (tonn.)

	GENNAIO				FEBBRAIO			
	2017	2016	differenza	differenza %	2017	2016	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	70.932	122.400	-51.468	-42,0%	92.500	67.822	24.678	36,4%
PRODOTTI PETROLIFERI	191.375	173.292	18.083	10,4%	206.274	198.551	7.723	3,9%
CONCIMI					-	4.839	-4.839	
PRODOTTI CHIMICI	87.351	83.991	3.360	4,0%	48.210	62.740	-14.530	-23,2%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	**349.658**	**379.683**	**-30.025**	**-7,9%**	**346.984**	**333.952**	**13.032**	**3,9%**
PRODOTTI AGRICOLI	151.370	197.449	-46.079	-23,3%	73.573	114.058	-40.485	-35,5%
DERRATE ALIMENTARI	107.553	163.141	-55.588	-34,1%	126.113	144.329	-18.216	-12,6%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	42.259	18.122	24.137	133,2%	-	5.058	-5.058	
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	34.735	-	34.735		3.132	1.700	1.432	
PRODOTTI METALLURGICI	566.024	595.651	-29.627	-5,0%	419.072	537.663	-118.591	-22,1%
MIN. GREGGI, MANUFATTI E MAT. DA COSTR.	343.837	378.551	-34.714	-9,2%	366.961	284.973	81.988	28,8%
CONCIMI	255.244	200.325	54.919	27,4%	177.403	184.492	-7.089	-3,8%
PRODOTTI DIVERSI	3.329	339	2.990	882,0%	-	2.920	-2.920	-100,0%
TOTALE MERCI SECCHE	**1.504.351**	**1.553.578**	**-49.227**	**-3,2%**	**1.166.254**	**1.275.193**	**-108.939**	**-8,5%**
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	**181.542**	**180.742**	**800**	**0,4%**	**204.897**	**225.435**	**-20.538**	**-9,1%**
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	**133.706**	**133.198**	**508**	**0,4%**	**158.246**	**150.710**	**7.536**	**5,0%**
TOTALE	**2.169.257**	**2.247.201**	**-77.944**	**-3,5%**	**1.876.381**	**1.985.290**	**-108.909**	**-5,5%**

Martini Vittorio
Spedizioni Internazionali
Agenzia Marittima
- Spedizioni internazionali via mare, terra e aria in import ed export
- Operazioni doganali in import ed export
- Imbarchi, sbarchi, sollevamenti in genere
- Trasporti nazionali e internazionali di merce in container e rinfuse
- Deposito merci
- Project cargo, Offshore
- Pratiche e consulenze doganali
Via G. Antonio Zani, 15 - Torre C
48122 Ravenna (Ra) - Italy
tel. ++39 544 531555
fax ++39 544 531864
info@martinivittorio.it

T&C
T&C - Traghetti e Crociere Srl
LINEE TRAGHETTI
AUTOSTRADE DEL MARE
Via Baiona, 151 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 530289 - Fax 0544 536315
info@traghettiecrociere.it

spedizionieri
internazionali
ravenna
Via Candiano, 1 - 48122 - Ravenna (RA)
Tel. 0544.422198 - Fax 0544.421525
segreteria@arsi.ra.it
www.arsi.ra.it

Tra le rinfuse liquide risultano in negativo la derrate alimentari (-42,1%), soprattutto gli oli vegetali, in aumento, invece, i prodotti petroliferi (10,4%).
Per i container il risultato è stato di 15.896 TEUs, 415 in più rispetto allo scorso anno (+2,7%); in aumento del 3,0% i container pieni, e dell'1,7% i vuoti.
Il numero dei trailer di gennaio è stato pari a 5.204 unità (-6,4%). In particolare si sono registrati 120 pezzi per Bari e 353 per Patrasso (lo scorso gennaio erano stati rispettivamente 298 e 719). Sulla relazione Ravenna-Brindisi-Catania sono stati movimentati 3.858 trailer per Catania e 813 per Brindisi (gennaio 2016 erano stati 3.380 e 930).
Buono il dato delle automotive che sono state pari a 1.558 pezzi (+9,5%), 691 da Bar e 687 da Gemlik.

MESE DI FEBBRAIO. La movimentazione dei primi due mesi dell'anno è stata pari a 4.068.390 tonnellate di merce, il 3,9% in meno rispetto a gennaio e febbraio 2016.
In particolare gli sbarchi sono stati pari a 3.474.275 tonnellate, 219.823 tonnellate in meno rispetto allo scorso anno (-6,0%), mentre gli imbarchi ammontano a 594.115 tonnellate (+10,4%).
Analizzando le merci per condizionamento si evince che le merci secche hanno segnato un calo del 4,8% (135 mila tonnellate), le rinfuse liquide hanno fatto registrare una flessione pari al 2,4%, mentre per le merci unitizzate, quelle in container risultano in calo del 4,9%, mentre quelle su rotabili segnano una crescita del 2,8%.
I comparti dove si sono registrati i segnali negativi più evidenti sono la metallurgia e l'agroalimentare (derrate alimentari solide e prodotti agricoli). Per i prodotti metallurgici (-11,4%) sono calate soprattutto le importazioni di coils da Cina e Iran, mentre per i prodotti agricoli si è registrato un minor quantitativo di frumento, e per le derrate alimentari il calo più sostanziale è per i semi di soia e le farine di semi di soia.
Buono invece il dato dei materiali da costruzione, con 711 mila tonnellate movimentate (+7,1%), e in particolare delle materie prime per le ceramiche, passate da 575 a 614 mila tonnellate con un incremento del 6,6%.
In aumento anche il traffico di concimi, soprattutto le importazioni dall'Egitto, per un totale di 437 mila tonnellate (+13,5%).
Tra le rinfuse liquide risultano in calo i prodotti chimici (-7,6%) e i prodotti alimentari liquidi (14,1%), soprattutto oli vegetali, mentre in aumento i prodotti petroliferi (+6,9%).
Per i container il risultato è stato leggermente positivo con 33.700 TEUs (188 in più e un incremento dello 0,6% rispetto ai primi due mesi dello scorso anno); in aumento i container vuoti, 1.662 in più, e in calo i pieni, 1.474 in meno.
Il numero dei trailer è stato pari a 10.593 unità (-10,4%). La diminuzione è da attribuirsi alla sospensione della linea della Grimaldi per Bari e Patrasso. Buoni i risultati sulla relazione Ravenna-Brindisi-Catania, dove sono stati movimentati 7.620 trailer per Catania e 2.359 per Brindisi, per un totale di 860 pezzi in più (+9,4%).
Buono il dato delle automotive che sono state pari a 5.202 pezzi (+24,4%), 1.985 da Bar e 3.217 da Gemlik.
Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che i Paesi che hanno fatto registrare le principali variazioni positive in termini assoluti sono Egitto, Ucraina e India (413 mila tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Cina, Iran, Indonesia e Bulgaria (complessivamente -580 mila tonnellate).
Una nota positiva viene dal traffico ferroviario del 2016: con 3.368.090 tonnellate (420.406 tonnellate in entrata e 2.947.684 in uscita) e un incremento del 10,1% rispetto al 2015, ha rappresentato il 13,0% del totale movimentato al porto e ha registrato il proprio record storico.
Tra le merci trasportate su treno, in aumento i cereali (+43,2%), i prodotti metallurgici (+13,3%), le materie prime per le ceramiche (+7,0%) e le merci in container (+6,7%). I TEUs, pari a 22.174 (10.659 in entrata e 11.515 in uscita) sono aumentati dell'11,1% rispetto al 2015.

	GENNAIO				FEBBRAIO			
	2017	2016	differenza	differenza %	2017	2016	differenza	differenza %
LINEA RAVENNA-BARI	120	298	-178	-59,7%	120	620	-500	
LINEA RAVENNA-BRINDISI	813	930	-117	-12,6%	2.359	1.931	428	22,2%
LINEA RAVENNA CATANIA	3.858	3.380	478	14,1%	7.620	7.188	432	6,0%
LINEA RAVENNA PATRASSO	353	719	-366	-50,9%	353	1.648	-1.295	-78,6%

MERCE MOVIMENTATA - CUMULATA (tonnellate)

	GENNAIO-FEBBRAIO			
	2017	2016	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	163432	190.222	-26.790	-14,1%
PRODOTTI PETROLIFERI	397.649	371.843	25.806	6,9%
CONCIMI	0	4.839	-4.839	-100,0%
PRODOTTI CHIMICI	135561	146.731	-11.170	-7,6%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	**696.642**	**713.635**	**-16.993**	**-2,4%**
PRODOTTI AGRICOLI	224.943	311.507	-86.564	-27,8%
DERRATE ALIMENTARI	233.666	307.470	-73.804	-24,0%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	42.259	23.180	19.079	82,3%
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	37.867	1.700	36.167	2127,5%
PRODOTTI METALLURGICI	1.003.804	1.133.314	-129.510	-11,4%
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	710.798	663.524	47.274	7,1%
CONCIMI	436.691	384.817	51.874	13,5%
PRODOTTI DIVERSI	3.329	3.259	70	2,1%
TOTALE MERCI SECCHE	**2.693.357**	**2.828.771**	**-135.414**	**-4,8%**
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	**386.439**	**406.177**	**-19.738**	**-4,9%**
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	**291.952**	**283.908**	**8.044**	**2,8%**
TOTALE	**4.068.390**	**4.232.491**	**-164.101**	**-3,9%**

Raffaele Turchi
DAL 1904
Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi
Movimentazione e magazzinaggio merci varie e pezzi speciali
Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici
RINA
Via Alberoni 31 - 48121 Ravenna - Italy
Tel +39 544 212417 - Fax +39 544 217579
turchiship@raffaeleturchi.it
Sub Agenti in tutti i porti italiani

AGENZIA MARITTIMA
LE NAVI - SEAWAYS s.r.l.
Via Aquileia, 5 - 48122 Ravenna - Tel.: +39 0544 599311
seaways_itran@msclenavi.it

L'Eni raddoppia

Presentati nuovi investimenti per 2 miliardi. L'obiettivo è salire a 5 per produrre 16 m.ni di metri cubi/giorno

Due miliardi di investimenti nell'offshore fino al 2020, con la possibilità di salire a 5 se i tempi per il rilascio delle autorizzazioni a fare ricerca ed estrazione di gas rientreranno nei termini previsti dalla legge senza triplicare.

L'annuncio dato da Eni nella sala Dantesca della biblioteca Classense ha tutte le caratteristiche per restare negli annali della storia economica ravennate. Dopo l'incontro a margine di OMC tra il sindaco Michele de Pascale e l'ad di Eni, Claudio Descalzi, con la conferma di 600 milioni di investimenti, l'Eni è tornata in forze a Ravenna per illustrare nel dettaglio quale sarà il futuro del distretto energetico centro settentrionale guidato da Paolo Carnevale.

Non c'è Descalzi, impegnato all'estero, ma a guidare la presentazione degli investimenti è il responsabile delle operazioni mondiali upstream di Eni, Antonio Vella, manager che risponde direttamente all'ad.

Il piano di Eni è chiaro: investire 2 miliardi nell'ambito del piano quadriennale 2017-2020 per mantenere l'attuale livello di produzione di gas, pari a 8 milioni di metri cubi di gas al giorno. La quota più importante sarà destinata all'anno 2020, 667 milioni, quando è prevista anche la costruzione di due nuove piattaforme oltre le 12 miglia: Clara Sud e Bianca Luisella. Con l'utilizzo di nuovissima tecnologia, l'Eni andrà alla ricerca del

Ecco come sarà il decommissioning

Decommissioning, una delle parole più in auge in questo momento nel settore dell'oil&gas. Quali opportunità concrete di lavoro per le aziende del settore possono scaturire grazie a questa attività riferita alle piattaforme non più produttive? Lo abbiamo chiesto all'ing. Franco Terlizzese, Direttore Generale DGS UNMIG del Ministero per lo Sviluppo Economico.

Le imprese oil & gas guardano al decommissioning come una opportunità di lavoro nelle attività offshore. Quali aree italiane saranno maggiormente interessate a questa attività?

"Oggi ci stiamo attrezzando per garantire un processo di decommissioning sicuro, efficiente e adeguato alle aspettative di istituzioni, aziende e cittadini sul territorio per piattaforme offshore che sono in grande prevalenza localizzate nel mare antistante la costa romagnola.

Il processo su queste piattaforme – è previsto un primo pacchetto di 15 installazioni - deve chiudersi in tempi brevi, entro il 2020; si tratta quindi di un progetto molto sfidante perché articolato sui prossimi 36 mesi. Bisogna partire già quest'anno. Sono per questo attivi dei tavoli di lavoro con gli operatori e le parti sociali già da diversi mesi. Esiste un accordo tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Emilia Romagna che ci aiuta d'altra parte a confidare in una cooperazione effettiva sulla base di direzioni e obiettivi condivisi".

Quali caratteristiche dovranno avere i progetti di decommissioning futuri?

"In Adriatico oggi si concentra gran parte del parco di piattaforme offshore italiane, gran parte delle quali a gas. Per alcune

ZANINI ANTONIO
IMPRESA EDILE E DI SERVIZI
Via Spilimbergo,164 - Martignacco (UD)
Tel 0432 657320 - Fax 0432 637503
www.zaniniantonio.it

gas ancora presente nei pozzi che hanno terminato l'attività. Residui che sfuggivano in passato, ma che i progressi della tecnologia consentono ora di sfruttare. Vella parla di "gas a chilometro zero. Qui possiamo estrarlo, lavorarlo e immetterlo nella rete nazionale. Siamo in una città dove abbiamo sempre lavorato bene, qui sono cresciuti i nostri manager da 60 anni a questa parte. Ed è qui che vogliamo tornare a crescere. Il mio obiettivo è raddoppiare la produzione nel 2020, cioè salire a 16 milioni di metri cubi di gas giornalieri. Questo significherebbe più lavoro per le aziende ravennati dell'offshore e un risparmio per la bolletta energetica del paese". Per raddoppiare la produzione Eni ha bisogno di portare gli attuali 50 mesi che servono allo Stato per rilasciare autorizzazioni alla ricerca e all'estrazione almeno a 35 mesi (la legge ne prevederebbe 15). "Teniamo conto - afferma Vella - che in Norvegia ne impiegano 5".
Vella ha al suo fianco, oltre a Carnevale, Giuseppe Tannoia (capo ricerca e innovazione tecnologica Eni) e Carlo Russo, responsabile operazioni upstream Europa. Franco Magnani ha invcece illustrato l'attività di decommissioning che verrà svolta con un investimento di 120 milioni di euro: verranno chiusi 50 pozzi non più attivi. Sarà invece sviluppata l'attività legata a energia rinnovabile, solare, eolica e prodotta dalle onde del mare, più un ibrido gas ed eolico.
Piovono applausi.
Soddisfazione del sindaco De Pascale: "Oggi abbiamo avuto risposte che vanno oltre le aspettative". Per Lorenzo Zoli della Cisl "questo è un giorno di festa". Gli imprenditori da Gianni Bambini a Franco Nanni, presidente del Roca, a Renzo Righini presidente di Omc, Marco Chimenti direttore generale di Confindustria Romagna, l'impegno a esprimere tutte le potenzialità del settore offshore ravennate per rilanciare il settore energetico in tutto il Paese.

di esse sono maturi i tempi per il decommissioning, per molte altre è comunque opportuno, anche alla luce delle nuove norme di sicurezza e ambiente, provvedere a un piano di ammodernamento che ne implementi il livello tecnologico e consenta di ottimizzare le produzioni in corso.
C'è un aspetto positivo da considerare, ovvero che queste condizioni fanno dell'iniziativa in Adriatico un possibile riferimento per una diffusione di best practice nelle zone contigue del bacino del Mediterraneo, in linea con le priorità dell'iniziativa della Commissione Europea BLUEMED coordinata dal nostro Paese".

C'è una tempistica per l'inizio lavori?

"L'avvio dei lavori deve avvenire nel 2017 se vogliamo rispettare l'obiettivo del 2020 per una quindicina di piattaforme individuate come prioritarie. Sono 36 mesi a disposizione per trovare una sintonia tra tutte le parti coinvolte e implementare il processo in piena sicurezza. I nostri uffici tecnici stanno già valutando i primi progetti presentati".

Il decommissioning viene visto da qualche impresa come la fine della ricerca e dell'attività estrattiva. Come va inquadrato correttamente?

"Ai sensi di legge, dopo che si saranno smantellate le piattaforme, entro le 12 miglia non si investirà in nuove attività. Peraltro, molte delle piattaforme sono ancora ricche di potenziale produttivo e saranno oggetto di interventi di ottimizzazione tecnologica che ne consentiranno il mantenimento produttivo in sicurezza per molti anni.
Per le piattaforme da chiudere le possibilità sono tutte aperte, anche in funzione delle future evoluzioni tecniche e scientifiche: bisogna sempre tenere una riserva su quanto arriverà in futuro. Finché ci saranno opportunità, queste potranno essere valorizzate attraverso gli impianti esistenti opportunamente rimodernati.
La riqualificazione e il rimodernamento offrono opportunità di sviluppo anche nel futuro per il territorio.
La riqualificazione di una piattaforma esistente per scopo terzo è un'operazione molto complessa da un punto di vista giuridico e amministrativo, nonché di responsabilità.
Può avere senso considerare l'opportunità di lasciare le piattaforme dove sono per ragioni di tutela ambientale, cioè per non modificare l'ecosistema che si è creato intorno ad esse in questi 50 anni, oppure per motivi di ricerca scientifica oppure ancora per usi terzi che possano interessare la Regione o altri istituzioni.
Su queste diverse opzioni la Direzione Generale Sicurezza UNMIG ha creato una opportunità di confronto all'OMC di Ravenna, nel giorno di apertura, attraverso un evento che ha avuto una partecipazione superiore alle aspettative. Da oggi proseguiamo, sempre nel confronto con gli stakeholders, per arrivare velocemente a una soluzione che sia agibile, equilibrata e innovativa".

corship SpA
SHIPPING AGENCY

Ship Agents at all Italian Ports and Croatian/Slovenian Ports

Via Teodorico, 15 - 48122 Ravenna
Tel. 0544 451538 (24 ore)
Fax: 0544 451703 Tlx: 05194078329 Via UK
webpage: http://www.corshipspa.com
e-mail: corship@corshipspa.com

First Class service our guarantee

Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2000
Certified Quality System

PILOTI DEL PORTO RAVENNA

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO
RIMORCHI E SALVATAGGI

GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI RAVENNA S.C.a R.L. - SERVIZI NAUTICI

Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

Gesmar Spa/SERS Srl
Via di Roma,47
48121 Ravenna
Tel. 0544/39719

Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

Intervista al presidente Gino Maioli, con lui abbiamo parlato di interporto e infrastrutture ferroviarie

Dinazzano Po, scalo ferroviario e piattaforma logistica nel cuore della ceramica

Come si colloca Dinazzano Po nell'ambito della logistica centro settentrionali?

Precisiamo una cosa, Dinazzano Po non è un interporto è uno scalo ferroviario e piattaforma logistica, posto nel cuore del bacino delle ceramiche, quindi nulla a che vedere con realtà come l'Interporto di Bologna, Parma o Quadrante Europa a Verona. Nel 2016 nello scalo sono state movimentate circa 3.746.000 tonnellate di merce, ritengo che in base a questi numeri (in crescita da molti anni) e ai bacini di provenienza si possa considerare DP uno snodo primario in Italia per le nostre tipologie di merci. Oltre a Dinazzano come società gestiamo anche lo scalo di S. Giacomo a Guastalla da cui transitano circa 250.000 ton. di ferro per gli stabilimenti della zona.

Quali sono i suoi mercati di riferimento?

In particolare i collegamenti che fanno capo ai nostri scali provengono da Ravenna, dai porti liguri e toscani e dalla Germania. I mercati di riferimento oltre a quelli locali spaziano da Turchia e Ucraina, al nord ed est Europa oltre a tutti quelli collegati con i porti tirrenici.

Quanto ha investito negli ultimi anni e in quali ambiti?

La prospettiva e lo sviluppo dello scalo di Dinazzano è in forte crescita, dall'inaugurazione dell'ampliamento nel 2008 con un investimento di circa 6 milioni di euro, negli ultimi anni e dopo alcune trasformazioni societarie legate ai processi di aggregazione avvenuti nel settore delle aziende pubbliche, nel 2013 DP è tornata a essere una società autonoma e si è impegnata in particolare nel settore ferroviario.

Acquisendo nel 2014 il Certificato di Sicurezza e la licenza ferroviaria, quindi la priorità è stata l'evoluzione del proprio parco rotabile con l'acquisto di una locomotiva Diesel/elettrica EuroLight/stadler, il noleggio con riscatto di due locomotori da manovra CZLOCO 741 di 2 loco Vossloh G2000 diesel e il noleggio puro di una locomotiva elettrica Bombardier 483, di una loco Vossloh G1000 e di 1G2000. A conti fatti stiamo parlando di circa 5 milioni di investimenti per acquisto di rotabili, più i costi per i noleggi. La strada del noleggio è legata in buona parte anche ai forti aspetti di variabilità nel mercato del trasporto ferroviario fino ad ora.

Inoltre, si è investito nell'acquisto di 220 casse mobili per il trasporto di inerti per circa 1,5 milioni di euro.

Cosa mette a disposizione per la clientela che chiede servizi di logistica (oltre ai mezzi ferroviari, piazzali, capannoni o altro…)?

In particolare direi la possibilità di sviluppare un trasporto inerti a ciclo chiuso e completo, chiuso perché è DP che fornisce direttamente al cliente le casse mobili (gli arancini) e li consegna direttamente allo stabilimento con l'ultimo tratto su camion.

È un aspetto questo a cui tengo molto, sia perché si efficenta il processo logistico e si riduce fortemente, anzi si azzera, la dispersione di polveri in fase di trasporto ferroviario. Inoltre: trasporto merci, compresa l'effettuazione dei treni pesati, superiori alle 1600 tonnellate (rif. Art. 60 PGOS); trasporto merci pericolose di cui al capitolo 2.1 del RID, con esclusione delle classi 1 e 7; trasporto rifiuti in 4C (raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi) e 5F (Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi).

Dinazzano Po effettua anche servizi di manovra rotabili, formazione treno e verifica tecnica presso i seguenti scali ferroviari: Dinazzano (RE), Guastalla (RE), Rubiera (RE), Reggio Emilia, Ferrara, Bondeno (FE), Ravenna, Modena.

Trasporti Ambiente

Sede Legale e Amministrativa
Via Romagnoli, 13 - 48123 Ravenna
Tel: 0544 608111 Fax: 0544 608180
Sede operativa di Ravenna:
Via Baiona, 174 - 48123 Ravenna
Tel: 0544 607911 Fax: 0544 451073
Sede operativa di Forlì:
Via Golfarelli, 96 - 47122 Forlì
Tel: 0543 473315 Fax: 0543 473295

- Trasporti e commercializzazione inerti e materiali di cava e servizi connessi
- Trasporto rifiuti con motrici scarrabili, autotreni
- Motrici doppia trazione Walking Floor e autocompattatori e servizi connessi
- Trasporti di merci varie con autotreni e autoarticolati con e senza centina e container
- Pulizie industriali, canalizzazioni e bonifica serbatoi
- Servizio computerizzato di individuazione dei percorsi

COLUMBIA TRANSPORT s.r.l.

SERVIZI SETTIMANALI 20' E 40'
FULL CONTAINER DA RAVENNA PER:
Ashdod, Haifa (Israele)• Pireo, Salonicco (Grecia)
Limassol (Cipro)• Istanbul, Gemlik (Turchia)
Alessandria (Egitto)

INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 (4linee r.a.) • fax 34652
E-mail: rosanna@columbiarav.it

Come sono i collegamenti con il porto di Ravenna?
Se il riferimento è ai nostri treni direi buoni, ma lo deve chiedere ai nostri clienti. Nel 2016 abbiamo effettuato 1830 treni sulla tratta RA/Dinazzano e mi sembra che i numeri siano dalla nostra. Se mi chiede della rete l'esperienza ci dice che si potrebbe migliorare, sia lungo le linee che nella tratta al servizio del porto. Le attuali limitazioni infrastrutturali legate al peso, lunghezza e velocità dei convogli si riflettono inevitabilmente sui costi di effettuazione del servizio e quindi sui clienti finali.

Quali merci movimenta?
Come Impresa Ferroviaria/manovre ad oggi in particolare inerti e ferro, mentre nei nostri scali operano operatori logistici molto importanti: DB Schenker Italiana SpA, Spinelli Srl, Messina SpA, Sogemar, Cargo Clay Logistica, GLT Logistica che movimentano in autonomia sia inerti che prodotti ceramici e container.

Con quali mezzi?
DP è uno scalo ferroviario quindi siamo in possesso di tutto il parco rotabile necessario alle manovre nello scalo e attraverso nostri fornitori dei mezzi per la movimentazione degli inerti. Dal punto di vista ferroviario disponiamo ad oggi tra proprietà e noleggio di una quindicina di loco da trazione diesel, 3 elettriche e una decina di mezzi da manovra di varia potenza distribuiti nei vari impianti presidiati.

Cosa si potrebbe fare per incrementare il traffico merci dal porto a Dinazzano?
Come accennavo prima, potenziare la capacità della rete ferroviaria. Vi sono tratte, non solo sulle linee in arrivo a Ravenna ma ad esempio nella cintura bolognese, da dove passano i treni merci, dove la velocità massima consentita è di 50km ora, questa limitazione che si aggiunge ad altre sulla tratta Castelbolognese Ravenna di fatto riduce la potenzialità di tutto il trasporto merci su ferro.
Oltre a questi aspetti che si stanno iniziando ad affrontare, credo che anche aumentare la propensione del nostro porto verso l'esportazione possa incrementare il traffico tra Ravenna e Dinazzano. Già oggi attraverso gli operatori che prima elencavo da DP partono/transitano o arrivano merci per i porti tirrenici e per il mitico nord Europa. Credo che il problema sia la merce perché la rete di collegamento già esiste, lo scalo di Dinazzano tutti i giorni opera con treni e merce che provengono o vanno ad esempio in Germania attraverso vari scali italiani.

Con quali investimenti?
Prioritariamente con investimenti sulla rete ferroviaria. Le previsioni di RFI sono di buono auspicio, ai Ravennati il compito di portarle a compimento in tempi non storici, il clima mi sembra favorevole, finalmente sia da AdsP che dal Comune vi è coscienza della strategicità del tema. Se a questo si aggiunge l'impegno della Regione, direi che le prospettive sono positive. Su quali investimenti non spetta a DP dare le priorità, come impresa possiamo dire che da quando gestiamo la manovra in ATI con SERFER abbiamo fatto investimenti sia sul personale che sui mezzi e oggi il servizio di manovra a Ravenna è h24 e i numeri lo dimostrano, sono raddoppiati i treni dal 2013 in invarianza di infrastruttura.

La linea regionale è in grado di assorbire un aumento della movimentazione merci?
Riguardo allo scalo di DP la linea interessata è la Reggio/Sassuolo, non elettrificata e a binario unico, oggi la sua potenzialità di sviluppo è limitata ma possibile. A breve (agosto 2017) sarà effettuato l'ampliamento del modulo di stazione di Scandiano con una lunghezza superiore ai 600mt. Questo aumenterà di molto la capacità di assorbimento del traffico da parte della rete ed entro il 2019 la Regione si è impegnata a elettrificare la linea. Se ragioniamo su Ravenna, la linea regionale che ci interessa è la Ferrara/Suzzara come alternativa al nodo bolognese per andare su Verona; purtroppo i lavori a Ferrara del tunnel sono ancora fermi e questo significa non accedere direttamente alla linea da Ferrara con aumento di costi di manovra.
Oltre a quanto detto, vi sono anche su quella tratta dei grossi limiti di velocità e di capacità di assorbimento elettrico quindi limiti al numero di treni in transito. Mi auguro che la volontà di trasferire a RFI le linee FER espressa dalla Regione, porti al superamento di questi limiti infrastrutturali.

coface
FOR SAFER TRADE
I VOSTRI RISCHI COMMERCIALI, SOTTO CONTROLLO
ASSICURAZIONE DEI CREDITI, CAUZIONI E C.A.R.
INFORMAZIONI COMMERCIALI
RECUPERO CREDITI
WITH COFACE TURN EVERY CLIENT INTO A GOOD CLIENT
AGENZIA GENERALE DELL'EMILIA ROMAGNA
CREDITPARTNER SRL
PRESIDENTE DEL CDA - MARIO BOCCACCINI
LUCA BOCCACCINI
MANUELA CASTAGNETTI - GIUSEPPE DEL VECCHIO
MARCO FERRARI - FRANCESCO ORIOLI
ANDREA BALDI - GIOVANNI FERRARI
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
48124 RAVENNA - VIA MEUCCI, 1
TEL. 0544 408911 FAX 0544 408907
EMAIL: RAVENNA@COFACE.IT
WWW.COFACE.IT

Comune, Regione, RFI e AdSP hanno firmato un accordo operativo per migliorare l'accessibilità ferroviaria del porto

Importanti lavori ferroviari per il porto. Comune, Regione, Rete Ferroviaria Italiana e Autorità di Sistema Portuale hanno firmato uno schema di accordo operativo che contempla il prolungamento della dorsale ferroviaria di raccordo sulla destra del canale Candiano, il sottopassaggio ferroviario carrabile sostitutivo del passaggio a livello in via Canale Molinetto e l'adeguamento del cavalcavia Teodorico.

Si tratta di tre interventi del valore di 21 milioni di euro complessivi per migliorare l'accessibilità ferroviaria del porto. Sullo scalo sono attualmente operativi 15 km di binari in destra canale Candiano e 13 km in sinistra, in entrambi i casi compresi i raccordi privati.

Con il prolungamento della dorsale ferroviaria di raccordo in destra Candiano si congiungeranno la Docks con Largo Trattaroli. L'intervento richiederà l'investimento di 1 milione di euro da parte dell'Autorità di Sistema ravennate. Per i treni merci zona nord - spiega il presidente dell'Authority, Daniele Rossi - è già in fase avanzata di progettazione da parte dei nostri uffici un intervento che devierà i carri prima del loro ingresso nel centro cittadino. Si tratta di una 'bretellina' tra due snodi di binari già esistenti, manca solo l'elettrificazione".

"In questo modo - aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici e Grandi infrastrutture, Roberto Fagnani - si eviterà a oltre 2 mila treni all'anno su 7 mila, tra entrata e uscita, di arrivare fino in stazione, ma potranno congiungersi direttamente da nord col porto".

L'intervento più costoso con un

SIMAP s.r.l.
SOCIETÀ SIMAP SRL
servizi ecologici portuali
RINA EMAS RINA
SIMAP s.r.l. - 48122 Ravenna - Via Antico Squero 58
tel. 0544 450848 - fax 0544 689196
info@simapravenna.it

BPER: Banca
Vicina.
Oltre le attese.
www.bper.it
Sede di Ravenna
Via Arnaldo Guerrini, 14 - 48121 Ravenna (RA)
Tel. 0039 0544 540111 - Fax 0039 0544 540460
www.bpr.it

Interventi per 21 milioni di euro cantieri aperti nel 2018

valore di 15 milioni, 10 dei quali finanziati da RFI e i restanti 5 dall'Autorità portuale, riguarda la realizzazione del sottopasso di via Canale Molinetto.
Il sindaco Michele de Pascale, interpellato sull'eliminazione del passaggio a livello, ha sostenuto che rimuoverà "una barriera per il traffico e un elemento di ostacolo per il passaggio delle merci".
L'adeguamento del sovrappasso costerà invece 5 milioni che saranno a carico di RFI, mentre l'Autorità di Sistema Portuale finanzierà il prolungamento della dorsale ferroviaria in destra Candiano, investendo un milione. Per tutti e tre i lavori si punta a completare l'iter di progettazione nel 2017 al fine di aprire i cantieri nel 2018.
Secondo il presidente dell'Autorità di Sistema Daniele Rossi, "il sistema ferroviario è strategico per il porto di Ravenna: l'escavo dei fondali aprirà il porto a navi più grandi, che scaricheranno più merci, le quali, però, dovranno uscire dal porto in modo efficiente. Un primo passo - ha spiegato Rossi - sarà l'attivazione di una bretella ferroviaria, già esistente, che permetterà a circa 2.000 dei 7.000 treni merci in partenza dal porto ogni anno di non passare attraverso la stazione".
L'assessore regionale alle infrastrutture Raffaele Donini ha posto come ulteriori obiettivi, entro la fine del mandato, di "cantierare il progetto di escavazione dei fondali del Candiano" e "potenziare e velocizzare i collegamenti ferroviari tra Ravenna e Bologna", scendendo sotto l'ora di percorrenza per i treni regionali, come richiesto dal Comune. *(m.t.)*

Draga Cucco, prima o poi al lavoro

Se tutto va bene, soltanto nella seconda metà di aprile la draga Cucco potrà iniziare a rimuovere il dosso che si è via via ingrandito da un anno a questa parte. È bene ricordare che in seguito a questo ostacolo, la Capitaneria di porto ha emesso una ordinanza, circa un mese fa, che limita il pescaggio delle navi in entrata. Nei giorni scorsi è pervenuta all'Autorità di Sistema Portuale l'autorizzazione a effettuare la bonifica ordigni bellici. Al termine di questo passaggio sarà possibile avviare i lavori di escavo.
L'intervento è in ritardo di oltre un mese, a causa di intoppi burocratici. L'autorizzazione alla bonifica è infatti ora competenza di un apposito ufficio della Marina di stanza a Napoli.
Su questo ufficio si canalizzano tutti i progetti di escavo di porti grandi come quello di Ravenna, fino alle più piccole darsene da diporto.
Così il documento che prima veniva rilasciato dalla Capitaneria in pochi giorni, ora necessita di un iter non inferiore al mese.
La procedura di gara gestita dall'Autorità di Sistema Portuale avviata nell'agosto scorso, si è conclusa a fine gennaio con l'aggiudicazione del servizio per circa 500 mila euro al Consorzio Imprese Romagnole (CO.I.R.) il quale si avvarrà, come impresa esecutrice, della Società Pesaresi di Rimini con le draghe Cucco. L'intervento si prevedeva dovesse terminare entro due mesi. Ora servirà più tempo. Intanto a rimetterci è l'affidabilità dello scalo anche perché la draga, oltre a riportare il pescaggio normale in avamporto dovrà intervenire anche in altri punti del canale.

CSR CONTAINER SERVICE RAVENNA srl
Via Classicana n.105 - 48122 RAVENNA
Tel. 0544 436565 - Fax 0544 436700
www.containerserviceravenna.com
csr@csr-ravenna.191.it

PORT INFORMER AVVISATORE MARITTIMO
AVVISATORE MARITTIMO s.r.l.
Porto di Ravenna
V.le F. Rismondo, 6 - 48122 Marina di Ravenna (Ra)
Tel. 0544 531336 - 530986 - Fax 0544 531375
avvisatore@avvisatoremarittimo.ra.it

MAC PORT macchine operatrici portuali
agente LIEBHERR gru mobili portuali per l'Italia
Dal 1987 al servizio dei porti in Italia ed all'estero.
Mac Port Srl - Via F.Fiorenzi,1 - 48122 Ravenna - Tel.0544 684069
Web: www.macport.it - Email: macport@macport.it

I carichi di prodotti siderurgici potrebbero essere suddivisi in più mezzi per non gravare su ponti e strade

Emergenza trasporti eccezionali

Fita CNA Ravenna condivide le analisi e la preoccupazione avanzate dalle associazioni nazionali dell'autotrasporto merci per ciò che concerne la difficoltà a ottenere i permessi per i trasporti eccezionali a seguito del luttuoso evento in provincia di Lecco e le immotivate pretese della Società Autostrade, in relazione alle perizie sui ponti che sovrastano la rete autostradale.
FITA CNA Ravenna è altresì convinta che questa sia solo una parte della questione e ritiene necessario ribadire la necessità di valutare, da parte di tutti gli enti pubblici preposti, l'eccessivo spazio che sta occupando il settore dei trasporti eccezionali dei prodotti siderurgici e salvaguardare le esigenze degli autotrasportatori che eseguono i veri trasporti eccezionali e cioè i prodotti indivisibili. Tali imprese di autotrasporto utilizzano veicoli con lunghezze sino a 25 metri, circolano al centro della carreggiata e stressano le infrastrutture in maniera sicuramente meno invasiva dei numerosi veicoli che trasportano prodotti siderurgici in forza a deroghe normative.
La forzatura legislativa che, per la categoria dei prodotti siderurgici, coils e laminati permette di percorrere le strade e i ponti con masse di 108 ton, a nostro parere è da rivedere.
Tali veicoli, infatti, utilizzano le infrastrutture stradali, sottoponendole a carichi eccezionali con elevato numero di assi ma con una lunghezza paragonabile a un veicolo normale, sottoponendo, per questo, la normale corsia di marcia di percorrenza e i ponti, a sforzi molto elevati.
Questo fenomeno costituisce, in effetti, un problema serio che impone ragionamenti approfonditi e scelte rigorose. È evidente, tuttavia, l'impossibilità di cancellare tale norma in maniera immediata.
Da ciò la proposta del Comitato Unitario dell'Autotrasporto Ravennate che potrebbe ridurre sensibilmente la pressione su tutta la categoria dei trasporti eccezionali:
"In considerazione della delicatezza della situazione e della questione rilevantissima della sicurezza di strade e infrastrutture, i veicoli con prodotti siderurgici devono essere autorizzati limitatamente al percorso più breve per raggiungere il centro logistico intermodale più vicino, riducendo la massa massima".
Questa proposta prevede di salvaguardare le imprese che avranno la possibilità di ammortizzare i veicoli acquistati e allo stesso tempo le infrastrutture stradali, non dimenticando che alcuni comitati locali stanno alzando la loro voce per impedire l'attraversamento delle loro strade alle colonne di veicoli con prodotti siderurgici.

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI

Gesmar Spa/SERS Srl
Amministrazione
Via Di Roma, 47 • 48121 Ravenna
Tel. +39 0544 39719 • Fax +39 0544 33594
Email: info@gruppogesmar.com • gruppogesmar@pec.it
Skype: gesmar_group • www.gruppogesmar.com

Ravenna: the fastest link to East Med and beyond.

Terminal Container Ravenna (TCR)
Strategic Gateway in the Adriatic Sea.

Competitiveness through experience and tradition.

- ONE stop shop, Value Added Services.
- The perfect supply chain center for perishable cargoes.
- Relax! we deliver your products to market.
- Building the future: CONCRETE.

SAPIR

www.contshipitalia.com
ONE FLAG TEAM SOUL
contship italia group

AdSP, il presidente Rossi incontra il viceministro greco Pitsiorlas

Portualità e logistica sono tra i più importanti ambiti nei quali può fin da subito instaurarsi una proficua collaborazione tra Grecia ed Emilia-Romagna. Questi alcuni dei temi al centro degli incontri organizzati dalla Regione Emilia-Romagna in occasione della visita del Vice Ministro dell'Economia e dello Sviluppo della Grecia, Stergios Pitsiorlas.

La delegazione greca è stata ricevuta dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, dagli assessori regionali alle Attività produttive, Palma Costi, e ai Trasporti, Raffaele Donini, insieme a imprenditori del settore della logistica, della meccanica, dell'alimentare e della grande distribuzione, oltre che dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, Daniele Rossi.

In particolare, il Vice Ministro Pitsiorlas e il presidente Rossi hanno parlato di come sia possibile nell'immediato futuro consolidare e sviluppare i rapporti tra porti greci e porto di Ravenna.

Rossi ha illustrato a Pitsiorlas l'attività del porto di Ravenna, il suo dimensionamento e i significativi volumi di traffico che storicamente si sono sviluppati e consolidati con la Grecia, auspicando di poter presto individuare ulteriori, nuove forme di partnership per tradurre concretamente quella forte collaborazione tra Italia e Grecia che si vuole realizzare e che, certamente, può contribuire alla crescita di entrambi i Paesi.

Il Vice Ministro Pitsiorlas ha confermato essere un momento particolarmente proficuo per avviare una forte collaborazione tra Italia e Grecia, prioritariamente nel settore della logistica, in primo luogo con il porto di Ravenna e l'interporto di Bologna, sistemi utili per rafforzare le rotte comuni e le autostrade del mare. Il Vice Ministro ha anche sottolineato l'importanza del settore dell'offshore, che interessa la Grecia per il trasporto di petrolio e gas dall'Iran.

Rosetti Marino consegna alla Fratelli Neri il nuovo rimorchiatore "Antignano"

Le gemelle della tecnologia

La Rosetti Marino ha consegnato alla Fratelli Neri di Livorno il rimorchiatore "Antignano", il primo di due rimorchiatori gemelli RaSTAR 3200W ordinati nel 2015.

Prima di assumere l'attuale nome, "Antignano" è stato registrato come nave in costruzione alla Capitaneria di Porto di Ravenna, col nome provvisorio "C. 118 Rosetti".

Il rimorchiatore, costruito su progetto di Robert Allan, ha le seguenti caratteristiche principali: lunghezza 32 mt, larghezza 13,20 mt, altezza di costruzione 5,43 mt, immersione massima 6.17 mt (considerato lo skeg) ed è dotato di due motori principali MAN 7L27/38 di 2555 kW a 800 rpm e 2 propulsori Schottel SRP 4000, aventi eliche di diametro di 2,8 mt.installate con mantello di nuova concezione ad alto rendimento, grazie al quale le performance ottenute sono state superiori ai requisiti contrattuali. Il mezzo raggiunge, infatti, una velocità di oltre 14 nodi al massimo regime di potenza, con un tiro a punto fisso di 94,8 tonnellate. I due verricelli sono di fornitura Rolls Royce Marine Rauma, entrambi a doppio tamburo e con certificazione "ex proof" per impiego in atmosfera pericolosa. Questo rimorchiatore, così come la sua gemella che verrà consegnata in Aprile, è stato progettato e costruito per garantire altissime prestazioni in termini di manovrabilità e servizio towing ed escort. In particolare è specializzato nell'assistenza ai terminal LNG grazie anche a un sistema di rilevazione dei gas, nonché alla possibilità di operare in atmosfere pericolose, mediante attivazione di sistemi gas-tighting, che ne fa un prototipo a livello mondiale. Le forme di carena studiate dal progettista contribuiscono a dare a questi mezzi spiccate capacità di operare con mare formato, senza tralasciare il comfort a bordo, grazie agli ottimi livelli di rumorosità e vibrazioni che contraddistinguono gli alloggi, realizzati in compliance con la Convezione MLC2006 per ospitare fino a 5 Ufficiali a bordo. Anche i brand dei macchinari/equipment installati, di primario livello, fanno di questa barca un prototipo dalle indiscusse potenzialità commerciali. Le sue ulteriori principali caratteristiche sono ben evidenziate dalla Notazione di Classe rilasciata dalla Società di Classifica RINA, che evidenzia la poliedricità di questo mezzo: C, HULL, MACH - Tug - Escort Tug, Towing, Fire Fighting Ship 1, Waterspray, Oil Recovery Ship (FP<60 deg), IWS, Salvage, AUT-UMS, AUT-PORT, SYS-NEQ 1, Unrestricted Navigation.

Con la consegna dell'Antignano, l'ottavo rimorchiatore costruito dalla Rosetti Marino per la fratelli Neri, si suggella una collaborazione ventennale fra le due Società, confermando la Rosetti Marino nella sua indiscussa posizione di leadership in Italia nella costruzione di rimorchiatori di ultima generazione.

Cooperativa Portuale Ravenna
Il porto ha un grande alleato
Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna
Via Antico Squero, 6 • 48122 Ravenna - Italia
Tel. +39 0544 458111 (centralino) • Fax +39 0544 459399
www.compagniaportuale.ravenna.it • posta@compagniaportuale.ravenna.it

intercontinental shipping agency
Via G. A. Zani, 15 - Torre C
48122 Ravenna (RA) - Italy
Tel. ++39 544 531831
Fax ++39 544 530088
intercontinental@intercontinentalsrl.it
- Agenzia marittima raccomandataria per attracco di navi nelle banchine del Porto di Ravenna per merci e passeggeri
- Rappresentanza armatori
- Assistenza alle navi in porto
- Documentazione marittima
- Mediazione e noleggi marittimi
- Gestione diretta o indiretta di spedizioni marittime, terrestri ed aeree
- Trasporti in conto proprio e per conto terzi
- Operazioni di imbarco e sbarco con relative formalità doganali

porto di ravenna
›mistral‹
Direttore responsabile
M. Vittoria Venturelli
Editore e proprietario
Mistral Comunicazione Globale s.a.s.
di M. Vittoria Venturelli & C.
Via Ercolana, 27 - Ravenna
Fotocomposizione e stampa
FullPrint - Ravenna
Traduzioni/Translations
Language Service Ravenna
Chiuso il 10-04-2017
Reg. Trib di Ravenna n. 1401
dell'26/11/2012 R.N.S. n. 5381

La forza del Gruppo Consar è il risultato di una lunga storia:
una storia di passione e di avventura,
una storia di uomini, di investimenti,
di qualificazione e rinnovamento.
CERTIFICAZIONE DI ECCELLENZA
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007
CERTIQUALITY
SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
Certificato di Eccellenza n° 147
GRUPPO consar RAVENNA
www.consar.it
CONSAR s.c.c. - Via Vicoli 93 - 48124 Ravenna - Tel. 0544 469111

Luca Vitiello presenta al Propeller Club il volume sul rimorchio portuale *Towline Connected* (ed. Mistral)

Un servizio per la sicurezza nei porti

Luca Vitiello (a sin.) e Simone Bassi

Il Propeller Club presieduto da Simone Bassi ha ospitato, presso il ristorante La Campaza, la presentazione del volume sul rimorchio portuale *Towline connected* (Ed. Mistral, la stessa di questo giornale) una raccolta di brevi saggi e di immagini provenienti dai porti di tutta Italia per raccontare, anche a chi non è del settore, cos'è il rimorchio portuale di oggi.

Alla serata ha preso parte tutto il cluster portuale.

La pubblicazione è stata illustrata da Luca Vitiello, presidente di Assorimorchiatori, il quale ha sostenuto che anche quando l'obiettivo di un servizio è la sicurezza - resa per 365 gg l'anno h 24 - si può parlare di mercati aperti e concorrenza produttiva. Gare per il mercato, regole chiare, trasparenza, giusto rapporto tra prezzo e qualità: se si seguono questi punti cardinali la rotta che porta alla "concorrenza per la sicurezza" è tracciata.

Poi spazio alle immagini del libro, suggestive, alcune festose, altre drammatiche. "Diverse sono le emozioni che suscitano le foto - ha detto Vitiello - perché diversi sono gli scenari in cui i rimorchiatori operano".

Rossi e Ferrandino agli Ormeggiatori

da sin.: Paolo Ferrandino, Daniele Rossi e Mauro Samaritani

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, Daniele Rossi, ha incontrato nella sede del Gruppo Ormeggiatori, il capogruppo Mauro Samaritani e alcuni ormeggiatori. Rossi era accompagnato dal segretario generale, Paolo Ferrandino, alla sua prima uscita pubblica, vista la recentissima nomina. "Abbiamo avuto un confronto molto positivo, nel corso del quale abbiamo fatto il punto sull'attività che sta svolgendo l'Autorità di Sistema - dichiara Samaritani - condividendo gli obiettivi strategici che è importante traguardare per rendere più competitivo il nostro scalo. Abbiamo illustrato l'attività che il Gruppo Ormeggiatori compie garantendo il servizio 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno, a salvaguardia della sicurezza della navigazione, dell'ambiente, delle strutture portuali e del regolare svolgimento dei traffici. Insieme al pilotaggio e al rimorchio noi garantiamo - conclude Samaritani - la corretta navigazione e gestione del traffico nel porto. Siamo tutti servizi la cui importanza è ben chiara al Presidente, con il quale ci si è soffermati anche sulle modalità di confronto e dialogo relative agli aspetti più tecnici del servizio di ormeggio e si è cominciato a ragionare su quale ancora possa essere il contributo che il Gruppo può dare per migliorare ulteriormente il proprio servizio e valorizzare appieno le proprie potenzialità".

SECOMAR SERVIZI ECOLOGIA MARE

La Società fornisce servizi di:

• Prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini e delle acque interne

• Ritiro e trattamento rifiuti liquidi da bordo delle navi

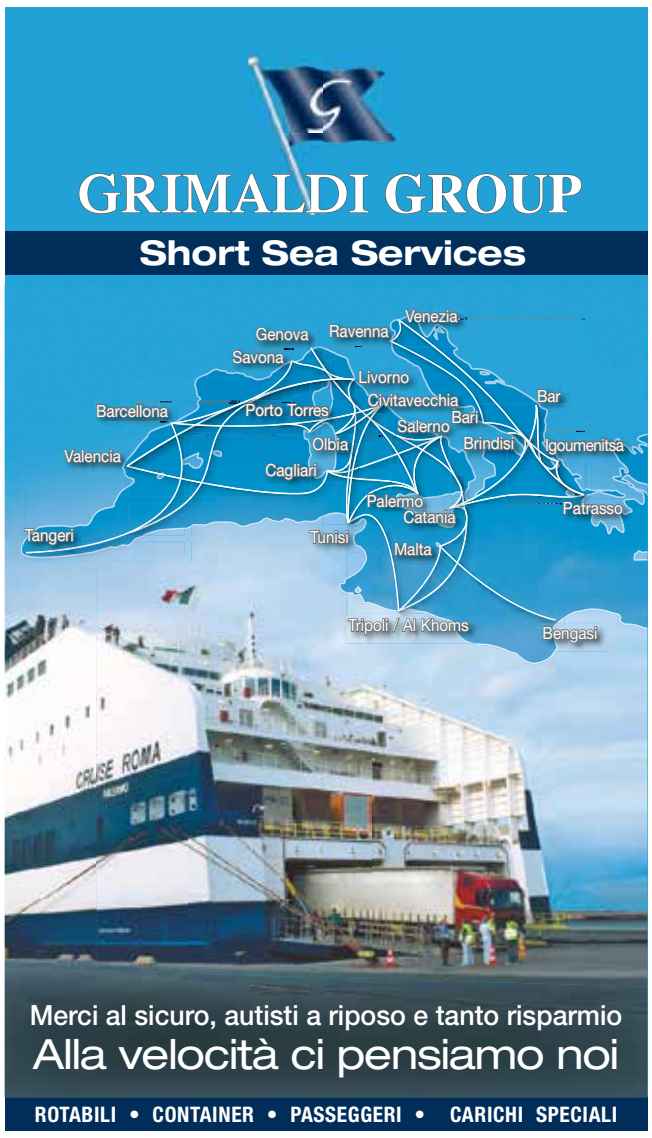
• Pulizia degli specchi acquei

• Fornitura di prodotti petroliferi alle navi - bunkeraggi

RINA

Secomar spa a socio unico
Via del Marchesato, 35
48122 Marina di Ravenna
Tel. 0544530534 Fax. 0544530846
Sito internet: www.navenna.it

Tecnico: rt@secomar.it
Direzione: dirt@secomar.it
Operativo: op@secomar.it
Equipaggi: re@secomar.it
Amministrazione: amm@secomar.it



... millions of miles in a sea of experience!

Agmar
Shipagents

Via Magazzini Anteriori, 27
48122 Ravenna (Italy)
Tel. +39 0544 422733
Fax +39 0544 421588
www.agmarravenna.it
agmarsnc@agmarravenna.it
agmar@agmarravenna.it

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

sede provinciale
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - fax 0544.407733

www.confartigianato.ra.it